



I Titoli offerti e/o quotati ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione dei certificates denominati “Athena Certificates”, depositato presso la CONSOB in data 26 gennaio 2015, a seguito di approvazione comunicata nota n. 0004724/15 del 22 gennaio 2015 (il “Prospetto di Base”), sono disciplinati dai relativi termini e condizioni (i “Termini e Condizioni”), così come di volta in volta integrati dalle Condizioni Definitive (i “Termini e Condizioni dei Titoli”) ovvero successivamente modificati a seguito di richieste del gestore del mercato regolamentato ove i certificates sono portati a quotazione ovvero ai fini della pubblicazione delle Condizioni Definitive della relativa Serie. La comunicazione relativa a tale modifica deve essere effettuata al Portatore secondo le disposizioni contenute al paragrafo “comunicazioni”.

Di seguito si riportano, fatto salvo per la numerazione dei relativi articoli, i Termini e Condizioni che sono altresì a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente: www.prodottidiborsa.com.

Art.1 Informazioni relative agli strumenti finanziari

(i) Descrizione

I *Certificates* sono prodotti derivati di natura opzionaria, per i quali Borsa Italiana S.p.A. ha espresso giudizio di ammissibilità a quotazione sul comparto SeDeX con provvedimento n. LOL-001492 del 31 gennaio 2013.

I *Certificates* possono essere delle seguenti tipologie:

- I) *Athena*;
 - II) *Athena Protection*;
 - III) *Athena Double Win*;
 - IV) *Athena Phoenix*;
- (i *Certificates*).

I *Certificates* possono, inoltre, essere:

- (a) del tipo "quanto" (i *Quanto Athena Certificates*), o
- (b) del tipo "non – quanto" (i *Non-Quanto Athena Certificates*).

I *Quanto Athena Certificates* sono *certificates* il cui Sottostante viene sempre valorizzato convenzionalmente in Euro qualunque sia la valuta del mercato di riferimento. I *Non-Quanto Athena Certificates* sono *certificates* il cui Sottostante è valorizzato nella valuta del mercato di riferimento.

L'utilizzo di seguito dell'espressione "*Certificates*" indicherà congiuntamente sia i *Quanto Athena Certificates*, sia i *Non-Quanto Athena Certificates*.

I *Certificates* sono strumenti finanziari che conferiscono al Portatore il diritto di percepire, alla scadenza, un importo - se positivo - pari all'Importo di Liquidazione. Prima della scadenza, nel caso di esercizio dell'opzione *Autocallable*, qualora si verifichi un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates*

danno diritto a ricevere un importo (l'**Importo di Scadenza Anticipata Automatica**) determinato ai sensi delle Condizioni Definitive. In aggiunta a ciò, i *Certificates* possono conferire al Portatore il diritto al pagamento di determinati importi periodici (Importi Premio e/o Phoenix Coupon, eventualmente maggiorati dell'Importo Snowball) eventualmente corrisposti durante la durata dei *Certificates*, sulla base di quanto dettagliatamente previsto nelle Condizioni Definitive.

In particolare:

- **Pagamenti in caso di Scadenza Anticipata Automatica:**

Nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante (ovvero, di ciascun Componente del Paniere, in caso di *Certificates* su Paniere), come rilevato dall'Agente di Calcolo, in ciascuna Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, sia superiore o uguale al valore di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Scadenza Anticipata Automatica**) si verificherà un evento di Scadenza Anticipata Automatica (l'**Evento di Scadenza Anticipata Automatica**). Al verificarsi di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica i Certificati saranno esercitati anticipatamente e sarà corrisposto all'investitore – nella Data di Scadenza Anticipata Automatica - il relativo Importo di Scadenza Anticipata Automatica pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

- **Pagamenti a scadenza:**

Il Portatore ha il diritto di ricevere alla Data di Scadenza il pagamento di un eventuale importo in Euro (l'**Importo di Liquidazione**), qualora positivo, che dipende dal Valore di Riferimento Finale del Sottostante, dal Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante (e dal rapporto tra tali valori), dal Livello Barriera, dal Livello Phoenix (qualora previsto), come di volta in volta stabilito nelle relative Condizioni Definitive. Resta inteso che anche alla Data di Scadenza, l'Importo di Liquidazione da corrispondersi al Portatore potrebbe includere un Importo Premio da calcolarsi in misura fissa predeterminata ovvero in percentuale del Valore Nominale.

Tutti i *Certificates* prevedono la presenza di una barriera (il **Livello Barriera**) individuata come un valore percentuale del Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante al fine della determinazione dell'Importo di Liquidazione dei *Certificates*. Nel caso in cui, alla Data di Valutazione, il Valore di Riferimento del Sottostante sia inferiore al Livello Barriera si verificherà un evento barriera (**Evento Barriera**) e il portatore dei *Certificates* riceverà un Importo di Liquidazione inferiore alle somme inizialmente investite.

In particolare, a seconda delle diverse tipologie di *Certificates* l'Importo di Liquidazione risentirà della *performance* del Sottostante e sarà calcolato come segue:

Athena

Gli **Athena** certificates prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione a scadenza che risente dell'andamento del Sottostante, anche se non in maniera proporzionalmente diretta. In particolare, nel caso in cui il Sottostante, alla Data di Valutazione avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore ad un Livello Barriera prefissato, il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla Data di Valutazione, una *performance* negativa rispetto al Valore di Riferimento Iniziale, ma sia comunque superiore o pari ad un Livello Barriera prefissato, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all'Importo Nozionale investito. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato una *performance* positiva rispetto al Valore di Riferimento Iniziale allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale maggiorato di un importo premio prestabilito (e quindi non direttamente correlato con la *performance* positiva del Sottostante).

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Athena Certificates* possono prevedere un **Cap**: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il **Livello Cap**),

indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante è limitata all'importo del Livello *Cap*.

Athena Protection

I *Certificates* di tipo ***Athena Protection*** prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione a scadenza da calcolarsi con le stesse modalità sopra individuate per gli *Athena Certificates*, fermo restando che sarà previsto un Livello di Protezione per l'Importo di Liquidazione: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere inferiore ad una percentuale di protezione del capitale investito indicata nelle Condizioni Definitive e compresa tra l'1% e il 100% del Valore Nominale (il **Livello di Protezione**).

Athena Double Win

I *Certificates* di tipo ***Athena Double Win*** prevedono che l'Importo di Liquidazione a scadenza dipende dall'andamento del Sottostante e in particolar modo dall'evento che il Sottostante non abbia toccato il Livello Barriera alla Data di Osservazione prefissata. Nel caso in cui il Sottostante avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore al Livello Barriera, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione a scadenza che sarà dato dal rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il suo Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Sottostante avrà realizzato una *performance* positiva o anche negativa a scadenza, ma in ogni caso sia rimasto superiore al Livello Barriera, il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari al capitale investito maggiorato del valore assoluto della *performance* positiva o negativa del Sottostante. In particolare, nel caso in cui il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sia superiore al Livello Barriera e superiore o uguale al Valore di Riferimento Iniziale il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari all'Importo Nozionale moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante sia pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione che sarà pari all'Importo Nozionale moltiplicato per la differenza tra (i) uno e (ii) il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale.

Athena Phoenix

I *Certificates* di tipo ***Athena Phoenix*** prevedono un Importo di Liquidazione da calcolarsi come segue.

Ipotesi 1: Livello Barriera maggiore o uguale del Livello Phoenix

Nel caso in cui il Sottostante, alla Data di Valutazione, avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore ad un Livello Barriera prefissato, oltre che al prefissato Livello Phoenix, il Portatore incassera un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla Data di Valutazione, una *performance* negativa rispetto al Livello Barriera, ma sia comunque pari o superiore al Livello Phoenix prefissato, allora il Portatore incassera un Importo di Liquidazione pari all' Importo Nozionale investito moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale, oltre al Phoenix Coupon. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato una *performance* positiva rispetto al Livello Barriera e al Livello Phoenix allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale moltiplicato per il cento per cento, oltre al Phoenix Coupon.

Ipotesi 2: Livello Barriera inferiore al Livello Phoenix

Nel caso in cui il Sottostante, alla Data di Valutazione, avrà realizzato una *performance* negativa e sarà inferiore ad un Livello Barriera prefissato, oltre che al prefissato Livello Phoenix, il Portatore incassera un Importo di Liquidazione correlato direttamente al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale del Sottostante e il corrispondente Valore di Riferimento Iniziale. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato, alla Data di Valutazione, una *performance* positiva rispetto al Livello Barriera,

ma sia comunque inferiore al Livello Phoenix prefissato, allora il Portatore incasserà un Importo di Liquidazione pari all'Importo Nozionale investito. Nel caso in cui, invece, il Valore di Riferimento Finale del Sottostante abbia realizzato una *performance* positiva sia rispetto al Livello Barriera sia rispetto al Livello Phoenix allora il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione dato dall' Importo Nozionale maggiorato del Phoenix Coupon.

Le seguenti ulteriori Opzioni sono applicabili ai *Certificates*:

Opzione *Cap* (applicabile ai soli *Athena Certificates*)

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Athena Certificates* possono prevedere un *Cap*: in tal caso, l'Importo di Liquidazione non potrà essere superiore ad un valore massimo predefinito (il **Livello Cap**), indicato nelle Condizioni Definitive, anche nell'ipotesi di *performance* positiva del Sottostante. Di conseguenza, in tale caso, la possibilità per l'investitore di profittare della *performance* positiva del Sottostante è limitata all'importo del Livello *Cap*.

Opzione *Worst-Of*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates*, possono prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, per la determinazione di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica e per la determinazione di un Evento Barriera, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Worst-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, dell'Importo Premio o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione *Best-Of*

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates*, possono prevedere, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, per la determinazione di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica e per la determinazione di un Evento Barriera, l'utilizzo di un'opzione di tipo *Best-Of*.

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Best-Of* comporta che, per la determinazione dell'Importo di Liquidazione, dell'Importo Premio o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sarà presa in considerazione la migliore tra le *performance* registrate dai vari Componenti del Paniere, alla Data di Valutazione.

Opzione *Knock-out* dell'*Autocallability*

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* possono prevedere che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Knock-out dell'Autocallability**) ciò faccia scattare un **Evento di Knock-out dell'Autocallability** che comporterà la disattivazione dell'opzione *Autocallable*, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability*, non potrà più verificarsi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica dei *Certificates*.

Opzione Premio

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un **Importo Premio**), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza (ciascuna una **Data di Pagamento dell'Importo Premio**) ovvero al verificarsi di una o più condizioni (ciascuna, una **Condizione di Pagamento dell'Importo Premio**) secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

Opzione di Knock-out dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Knock-out dell'Opzione Premio**), ciò farà scattare un **Evento di Knock-out dell'Opzione Premio** che comporterà la disattivazione dell'Opzione Premio, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di Knock-out dell'Opzione Premio, non potrà più verificarsi l'Evento Barriera.

Opzione Snowball dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui in una o più Data/e di Pagamento dell'Importo Premio non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, alla successiva Data di Pagamento dell'Importo Premio in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, il valore dell'Importo Premio sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo Snowball**). In particolare, tale Importo Snowball (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) potrà essere pari sarà pari al valore degli Importi Premi che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento dell'Importo Premio.

Opzione Snowball del Phoenix Coupon

I *Certificates* di tipo *Athena Phoenix* possono prevedere, ove previsto nelle Condizioni Definitive, che nel caso in cui in una o più Data di Pagamento del Phoenix Coupon non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, alla successiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, il valore del Phoenix Coupon sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo Snowball**). In particolare, tale Importo Snowball (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore dei Phoenix Coupon che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento del Phoenix Coupon.

Opzione di Knock-in del Livello di Protezione (applicabile ai soli *Athena Protection*)

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, per tutte le tipologie di *Certificates* che NON prevedono inizialmente un Livello di Protezione, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante indicato nelle Condizioni Definitive ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere indicato nelle Condizioni Definitive, sia, ad una Data di Valutazione, pari o superiore ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Knock-in del Livello di Protezione**), in tal caso si verificherà un **Evento di Knock-in del Livello di Protezione** tale per cui si attiverà il Livello di Protezione previsto dalle Condizioni Definitive in relazione ai *Certificates*;

Opzione di Knock-out del Livello di Protezione (applicabile ai soli *Athena Protection*)

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che già prevedono un Livello di Protezione, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante indicato nelle Condizioni Definitive ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere indicato nelle Condizioni Definitive, sia, ad una Data di Valutazione, inferiore ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Knock-out del Livello di Protezione**), in tal caso si verificherà un **Evento di Knock-out del Livello di Protezione**, tale per cui si disattiverà il Livello di Protezione previsto dalle Condizioni Definitive in relazione ai *Certificates*.

(ii) Codice ISIN:

Il Codice ISIN degli strumenti finanziari che sono emessi ai sensi del Prospetto di Base è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Art. 2 Variazioni del valore dell'investimento

Il valore dei *Certificates* è legato principalmente all'andamento del Sottostante e alle modalità di determinazione dell'Importo di Liquidazione e, in misura meno rilevante, ad altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse, il Tasso di Cambio (nel caso di *Athena Certificates* che non siano *Quanto* con Sottostante non denominato in Euro) e la volatilità. Di tali variazioni verrà fornita un'analisi nelle pertinenti condizioni definitive.

Art. 3 Legge regolatrice e giurisdizione

I *Certificates* sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa ai *Certificates* è competente, in via esclusiva, il Foro di Milano. L'assoggettamento alla giurisdizione esclusiva dell'autorità giudiziaria di Milano non potrà limitare (e non potrà essere interpretato nel senso di limitare) il diritto di ciascun portatore dei *Certificates* di proporre giudizio presso qualsiasi altra corte o tribunale competente, incluso il foro di residenza o del domicilio elettivo del relativo portatore, ove tale diritto non possa essere convenzionalmente limitato o modificato contrattualmente ai sensi della vigente normativa applicabile. Qualora il Portatore sia un consumatore, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 206 del 2005 (conosciuto come Codice del Consumo), avranno giurisdizione le corti della giurisdizione in cui il Portatore ha la sua residenza o domicilio elettivo.

Art. 4 Forma e trasferimento dei *Certificates*

I *Certificates* sono titoli al portatore, emessi in regime di dematerializzazione ed accentratati presso Monte Titoli S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni e delle relative disposizioni attuative.

I *Certificates* sono liberamente trasferibili mediante registrazione sui conti accesi dai depositari o da società aderenti al sistema Monte Titoli S.p.A. e possono essere trasferiti in lotti almeno pari al Lotto Minimo di Esercizio, indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Serie, o suoi multipli interi, o a seconda dei casi in misura pari ad almeno un Lotto Minimo di Negoziazione dei *Certificates*, o suoi multipli interi, determinato da Borsa Italiana.

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

L'Emittente può in qualsiasi momento acquistare i *Certificates* sul mercato, anche tramite offerte pubbliche di acquisto, o per trattativa privata e può detenere, rivendere o procedere all'annullamento dei *Certificates* così acquistati.

Art. 5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono denominati in Euro.

Art. 6 Carattere contrattuale dei *Certificates* (*Ranking*)

I diritti connessi ai *Certificates* costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano *pari passu* nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni

dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei *Certificates* sono irrevocabilmente ed incondizionatamente garantite da BNP Paribas (**il Garante**).

Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti i *Certificates* rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.

I diritti inerenti i *Certificates* sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (e.g. non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Art. 7 Diritti connessi agli strumenti finanziari, compresa ogni loro limitazione, e procedura per il loro esercizio

Si rinvia all'art. 1 per la descrizione dei *Certificates*

(i) Esercizio automatico a Scadenza

Ciascun Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* (come di seguito definito) che non sia stato precedentemente rimborsato, riacquistato o cancellato è automaticamente esercitato alla Data di Scadenza e trova applicazione quanto previsto di seguito. Il termine "esercizio" o termini simili si intendono riferiti ad ogni *Certificate* che viene automaticamente esercitato alla data di scadenza secondo le presenti disposizioni.

(ii) Liquidazione

Ogni Lotto Minimo di Esercizio di *Certificates* conferisce al Portatore il diritto di ricevere dall'Emittente, o in sostituzione dal Garante, attraverso l'Intermediario Correntista l'Importo di Liquidazione al netto delle Spese con valuta alla Data di Pagamento, ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica in caso di Scadenza Anticipata Automatica.

Ai fini dei relativi Termini e Condizioni e ai sensi di quanto segue, il pagamento dell'Importo di Liquidazione ovvero dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è effettuato dall'Agente di Pagamento, per conto dell'Emittente, accreditando o trasferendo il rilevante importo sul conto dell'Intermediario Correntista presso Monte Titoli. Tale pagamento è effettuato secondo le procedure proprie di Monte Titoli, come di volta in volta vigenti.

Tutti i pagamenti sono soggetti alle disposizioni in materia tributaria ed alle leggi applicabili nel luogo in cui il pagamento è effettuato in conformità alle previsioni di cui all'art.14.

(iii) Validità della Notifica di Rinuncia all'Esercizio

Nonostante quanto previsto al punto 4.1.7 (i) che precede, il Portatore ha la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, all'esercizio automatico mediante notifica di rinuncia da inviare attraverso l'intermediario titolare del conto presso Monte Titoli S.p.A. (**l'Intermediario Correntista**).

L'Intermediario Correntista invierà la Notifica di Rinuncia all'Esercizio (redatta secondo il modello che sarà messo a disposizione dei Portatori tramite il sito web dell'Emittente e/o dei Collocatori) all'Agente di Pagamento, insieme ad una copia per l'Emittente.

La rinuncia all'esercizio dei *Certificates* viene in ogni caso eseguita in conformità alle leggi ed ai regolamenti applicabili, inclusi i regolamenti di Borsa Italiana, di volta in volta applicabili. In particolare, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio deve essere inviata entro le ore 10.00 della Data di Scadenza ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane o Indici Italiani, altrimenti, entro le ore 17.00 del Giorno di Negoziazione successivo alla Data di Valutazione. Una volta inviata la Notifica di Rinuncia all'Esercizio è da considerarsi irrevocabile.

Non sarà valida ogni Notifica di Rinuncia all'Esercizio che non sia stata inviata nel rispetto del presente articolo e/o che non sia stata ricevuta dall'Agente di Pagamento entro il limite descritto nel seguente capoverso.

Ove il diritto di rinuncia all'esercizio automatico non fosse validamente esercitato, troverà applicazione l'esercizio automatico dei *Certificates*, secondo le modalità sopra previste.

La trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio attraverso l'Intermediario Correntista costituisce una decisione irrevocabile da parte del Portatore di rinuncia all'esercizio automatico dei *Certificates* in questione.

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio non può essere ritirata una volta ricevuta dall'Agente di Pagamento. A seguito della trasmissione della Notifica di Rinuncia all'Esercizio, i *Certificates* oggetto della stessa non possono più essere trasferiti.

(iv) Valutazioni

La Notifica di Rinuncia all'Esercizio incompleta o tardivamente inviata è considerata nulla ed inefficace. Qualsiasi valutazione circa la validità formale e sostanziale della Notifica di Rinuncia all'Esercizio viene effettuata dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ed ha valore definitivo e vincolante per l'Emittente, per l'Intermediario Correntista e per il Portatore. Le Notifica di Rinuncia all'Esercizio ritenute, ai sensi di quanto precede, incomplete o non debitamente compilate sono considerate nulle e inefficaci.

Nel caso in cui una Notifica di Rinuncia all'Esercizio venga tardivamente corretta in modo ritenuto appropriato dall'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, la Notifica di Rinuncia all'Esercizio, in tal modo modificata, verrà considerata come una nuova Notifica di Rinuncia all'Esercizio presentata nel momento in cui le modifiche sopra menzionate sono ricevute dall'Agente di Pagamento.

Laddove l'Agente di Pagamento, di concerto con Monte Titoli, ritenga che la Notifica di Rinuncia all'Esercizio sia invalida o incompleta, lo stesso si impegna a comunicare tale circostanza nel più breve tempo possibile all'Intermediario Correntista.

(v) Estinzione Anticipata e liquidazione

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che, (i) l'adempimento delle obbligazioni relative ai *Certificates* sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, ovvero (ii) abbia accertato che sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso mantenere i propri contratti di copertura sui *Certificates*, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i *Certificates*, inviando una comunicazione ai Portatori secondo quanto previsto al successivo punto denominato "Comunicazioni".

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i *Certificates* secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto a ricevere, tramite il proprio Intermediario Correntista, nei limiti delle leggi applicabili ai sensi dei Termini e Condizioni, per ogni *Certificate* detenuto, un importo corrispondente all'equo valore di mercato dello stesso, come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede e secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento viene effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori ed in conformità alle previsioni contenute al successivo punto denominato "Comunicazioni".

(vi) Rischi di esercizio e di liquidazione

L'esercizio e la liquidazione dei *Certificates* sono soggetti a tutte le leggi, norme e procedure vigenti in materia alla data d'esercizio o, se del caso, alla Data di Pagamento, così che l'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di Calcolo non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili se, nonostante l'adozione di ogni ragionevole sforzo, sia loro impossibile dare corso alle operazioni previste in conseguenza dell'osservanza di tali leggi, regolamenti o procedure. L'Emittente, l'Agente di Pagamento e l'Agente di

Calcolo non possono in alcun modo essere ritenuti responsabili di eventuali azioni o omissioni verso Monte Titoli o altro sistema di gestione centralizzata per quel che riguarda l'adempimento dei doveri che allo stesso competono in relazione ai *Certificates*.

(vii) Spese

Qualunque tassa, imposta, commissione e/o Spesa eventualmente dovuta in relazione al possesso, al trasferimento ovvero all'esercizio di ciascun *Athena Certificate* (comprese quelle dovute all'intermediario negoziatore) sono a carico del rispettivo Portatore.

(viii) Sostituzioni dell'Emittente

L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire a se stesso quale obbligato principale in relazione ai *Certificates* una società allo stesso collegata o da questo controllata (il **Sostituto**) subordinatamente alle seguenti condizioni:

- che le obbligazioni assunte dal Sostituto, in relazione ai *Certificates*, siano garantite da BNP Paribas, che si è impegnata irrevocabilmente ed incondizionatamente a garantire tali obbligazioni sottoscrivendo la garanzia fornita in bozza a Borsa Italiana S.p.A. in sede di rilascio del giudizio di ammissibilità del Programma;
- tutte le azioni, le condizioni e le attività che siano rispettivamente da intraprendere, da soddisfare e da eseguire (compreso l'ottenimento dei permessi eventualmente necessari), al fine di assicurare che i *Certificates* rappresentino obbligazioni legali, valide e vincolanti del Sostituto, siano state intraprese, adempiute ed eseguite e rimangano valide e vincolanti;
- l'Emittente abbia comunicato detta sostituzione a Borsa Italiana e ai Portatori con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data della prospettata sostituzione, secondo quanto previsto al Paragrafo 4.1.7 (x).

In caso di sostituzione dell'Emittente, ogni riferimento all'Emittente che ricorre nei Termini e Condizioni va interpretato, da quel momento in poi, quale riferimento al Sostituto.

(ix) Lotto di Esercizio

Il numero di *Certificates* esercitati non può essere inferiore al Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle Condizioni Definitive, o diverso da multipli interi dello stesso. Ogni tentativo di esercitare i *Certificates* in violazione della presente disposizione è nullo e inefficace.

(x) Comunicazioni

L'Emittente non intende diffondere informazioni sul Sottostante successivamente all'emissione.

Ogni comunicazione diretta ai Portatori riguardo ai *Certificates* si intende valida se pubblicata attraverso il sito internet dell'Emittente indicato nelle Condizioni Definitive o secondo le ulteriori modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A seguito dell'ammissione a quotazione dei *Certificates*, qualsiasi cambiamento/modifica o informazione sostanziale connessa ai *Certificates* è pubblicata da Borsa Italiana S.p.A., tramite avviso secondo quanto previsto dalla normativa, anche di natura regolamentare, dell'ordinamento italiano.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare un nuovo ente che svolga le funzioni di Agente di Calcolo, posto che la revoca del mandato diviene efficace solo successivamente alla nomina del nuovo Agente di Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute nel presente articolo.

L'Agente di Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente di Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente di Calcolo.

L'Emittente si riserva il diritto di sostituire o revocare il mandato all'Agente di Pagamento ovvero di nominare ulteriori Agenti di Pagamento, posto che la revoca del mandato diviene efficace successivamente alla nomina in Italia di un nuovo Agente di Pagamento. La comunicazione relativa alla nomina, sostituzione o revoca dell'Agente di Pagamento deve essere effettuata ai Portatori secondo le disposizioni contenute nel presente articolo.

L'Agente di Pagamento agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Art. 8 Autorizzazioni (ulteriori emissioni)

Il Programma è stato costituito e i *Certificates* saranno offerti e/o quotati in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente del 2 giugno 2014 e successive .

Le Condizioni Definitive contengono eventuali specifiche autorizzazioni che siano state adottate per l'emissione, l'offerta e/o la quotazione dei Certificates ai sensi del presente Prospetto di Base, qualora diverse dalla, e/o ulteriori rispetto alla, generale autorizzazione conferita per l'approvazione del presente Prospetto di Base.

Art. 8.1 Ulteriori emissioni

L'Emittente si riserva il diritto di emettere, in qualsiasi momento, *Certificates* aggiuntivi alle medesime condizioni, senza approvazione dei Portatori, in modo che si consolidino con i *Certificates* già emessi a formare una singola serie fungibile insieme a questi ultimi. In questo caso il termine "*Certificates*" include anche tali *Certificates* aggiuntivi.

Art. 9 Data di Emissione

La Data di Emissione è indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di *Certificates*.

4.1.10. Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

I *Certificates* sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei Paesi in cui i *Certificates* dovessero essere negoziati successivamente alla quotazione.

I *Certificates* non sono e non saranno registrati ai sensi del *Securities Act*, né la negoziazione dei *Certificates* è stata approvata dalla CFTC ai sensi del *Commodity Exchange Act*. Nessun *Certificate*, o diritto o interesse ad esso correlato, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a *U.S. persons* (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessun *Certificate* può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. Il termine "Stati Uniti" sta qui ad indicare gli Stati Uniti D'America (comprensivi degli Stati e del Distretto di Columbia), i suoi territori, i suoi possedimenti e le altre aree soggette alla sua giurisdizione; per *U.S. person* si intende (i) una persona fisica con residenza negli Stati Uniti d'America o di cittadinanza statunitense; (ii) una società di capitali, una società di persone o altra persona giuridica di diritto statunitense o costituita negli Stati Uniti d'America o in qualunque loro ripartizione politico-amministrativa, ovvero che abbia la principale sede operativa negli Stati Uniti d'America; (iii) qualsiasi proprietà o trust che sia soggetta all'imposta federale statunitense sui redditi,

indipendentemente dalla fonte di reddito; (iv) ogni *trust* nel caso in cui sia possibile a un tribunale statunitense esercitare poteri di supervisione primaria sulla sua amministrazione e se uno o più amministratori statunitensi del *trust* sono autorizzati a controllare tutte le decisioni sostanziali dello stesso; (v) un fondo previdenziale istituito a beneficio di dipendenti, dirigenti o titolari d'impresa di una società di capitali, di una società di persone o altra persona giuridica di cui al precedente punto (ii); (vi) ogni persona giuridica organizzata principalmente per effettuare investimenti passivi, nella quale i soggetti descritti nei punti da (i) a (v) detengano una quota di almeno il 10%, qualora detta persona giuridica sia stata costituita da tali soggetti principalmente a fini di investimento in un fondo in materie prime il cui gestore sia esente dall'osservanza di alcuni requisiti contenuti nella Parte 4 del Regolamento, in quanto i partecipanti non sono soggetti statunitensi; (vii) ogni altro *U.S. person* nell'accezione definita nella *Regulation S* del *Securities Act* e successive modificazioni, ovvero nel regolamento adottato ai sensi del *Commodity Exchange Act*.

Art. 11 Data di Scadenza e Data di Esercizio

(i) Data di Scadenza

Le informazioni sulla Data di Scadenza dei *Certificates* sono fornite nelle pertinenti Condizioni Definitive.

(ii) Data di Esercizio

La Data di Esercizio è indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive; essa corrisponde alla Data di Scadenza e/o alla Data di Scadenza Anticipata Automatica.

Art. 12 Descrizione delle modalità di regolamento dei *Certificates*

I *Certificates* sono opzioni di stile europeo con regolamento in contanti ed il loro esercizio è automatico a scadenza. L'investitore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare anticipatamente all'esercizio dei *Certificates* prima della scadenza, inviando una Notifica di Rinuncia all'Esercizio secondo quanto precisato al precedente art. 7 (iii).

In caso si verifichi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio, come eventualmente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Art. 13 Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati, la data di pagamento o di consegna, e il metodo di calcolo

L'Importo di Liquidazione, calcolato secondo il metodo di calcolo e le modalità indicate qui di seguito, è pagato agli investitori alla Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

In caso sia previsto un Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* saranno rimborsati anticipatamente e gli investitori riceveranno alla relativa Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica.

L'eventuale Importo Premio specificato nelle Condizioni Definitive è pagato agli investitori alle Date di Pagamento dell'Importo Premio indicate nelle Condizioni Definitive ovvero al verificarsi della Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, come descritta nelle Condizioni Definitive.

Art. 13.1 Importo di Liquidazione

L'Importo di Liquidazione è calcolato sulla base delle seguenti formule.

Ai fini delle formule che seguono, valgono le seguenti definizioni, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel Glossario incluso nel presente Prospetto di Base:

VRS_{Finale} indica il Valore di Riferimento Finale.

VRS_{Iniziale} indica il Valore di Riferimento Iniziale.

(A) Certificates di tipo *Athena*

in assenza di Cap

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale} il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al VRS_{Iniziale}, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, nonché pari o superiore al VRS_{Iniziale}, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per l'Importo Premio, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Importo Premio}]$$

in presenza di Cap

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale} il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al VRS_{Iniziale}, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, e pari o superiore al VRS_{Iniziale}, l'Importo di Liquidazione è pari all'importo dato dalla moltiplicazione tra l'Importo Nozionale e il minore tra (i) il Cap e (ii) il rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale}, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \min\left(\text{Cap}; \frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}}\right)$$

Athena con Opzione di Knock-out dell'Autocallability

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, e non si è precedentemente mai verificato un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ovvero si sia verificato un Evento di Knock-out dell'Autocallability), l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale} il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{\text{VRS}_{\text{Finale}}}{\text{VRS}_{\text{Iniziale}}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al VRS_{Iniziale}, e non si è precedentemente mai verificato un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ovvero si sia verificato un Evento di Knock-out dell'Autocallability), l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale, moltiplicato per 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, e pari o superiore al VRS_{Iniziale}, e non si è precedentemente mai verificato un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ovvero si sia verificato un Evento di Knock-out dell'Autocallability), l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale moltiplicato per l'Importo Premio, sulla base della seguente formula, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Importo Premio}]$$

(B) Certificates di tipo *Athena Protection*

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

(a) con Livello di Protezione, ovvero con attivazione dell' Opzione Knock-in del Livello di Protezione, ovvero senza l'attivazione dell'Opzione di Knock-out del Livello di Protezione

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera ed è inoltre inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra l'Importo Nozionale del Certificate e il maggiore tra (i) il Livello di Protezione e (ii) il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \max \left(\text{Livello Protezione} ; \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(b) con attivazione dell' Opzione Knock-out del Livello di Protezione, ovvero senza l'attivazione dell'Opzione di Knock-in del Livello di Protezione

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, è inferiore al $VRS_{Iniziale}$, e si è verificato l'Evento di Knock-out del Livello di Protezione, ovvero NON si è verificato l'Evento di Knock-in del Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ e l'Importo Nozionale del Certificate, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per il 100%, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, e pari o superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per l'Importo Premio, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times [100\% + \text{Importo Premio}]$$

(C) Certificates di tipo Athena Double Win

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera,

(a) nonché superiore al Valore di Riferimento Iniziale

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, e VRS_{Finale} è superiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il l'Importo Nozionale del Certificate e la somma di (i) 100%, più (ii) la differenza tra il rapporto tra VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ e 1, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[100\% + \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} - 1 \right) \right]$$

(b) ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale :

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, ma il VRS_{Finale} è inferiore al $VRS_{Iniziale}$, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il l'Importo Nozionale del Certificate e la somma di (i) 100%, più (ii) la differenza tra 1 e il rapporto tra VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[100\% + \left(1 - \frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right) \right]$$

(D) Certificates di tipo Athena Phoenix

Ipotesi I: Livello Barriera maggiore del Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ma superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ma è superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale per il rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ sommato al Phoenix Coupon, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \text{Phoenix Coupon} \right)$$

(III) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera e superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è superiore sia al Livello Barriera sia superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale per il valore del Phoenix Coupon, sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale $\times [100\% + \text{Phoenix Coupon}]$

Ipotesi 2: Livello Barriera inferiore al Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, ma è inferiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale per il 100%, sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale $\times 100\%$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale e il valore del Phoenix Coupon, sulla base della seguente formula:

Importo Nozionale $\times [100\% + \text{Phoenix Coupon}]$

Certificates di tipo Athena Phoenix con Opzione Snowball

Ipotesi 1: Livello Barriera maggiore del Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il $VRS_{Iniziale}$ moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ma superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ma è superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per la somma tra (i) il rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale}, (ii) l'importo del Phoenix Coupon, e (iii) l'Importo Snowball, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} + \text{Phoenix Coupon} + \text{Importo Snowball} \right]$$

(III) Valore di Riferimento Finale pari o superiore al Livello Barriera e pari o superiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è pari o superiore al Livello Barriera, ed è pari o superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per la somma tra (i) l'importo del Phoenix Coupon, e (ii) l'Importo Snowball, sulla base della seguente formula:

$$\text{ImportoNozionale} \times [100\% + \text{PhoenixCoupon} + \text{Importo Snowball}]$$

Ipotesi 2: Livello Barriera inferiore al Livello Phoenix

(I) Valore di Riferimento Finale inferiore al Livello Barriera ed inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è inferiore al Livello Barriera, ed è inferiore anche al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il VRS_{Finale} e il VRS_{Iniziale} moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left(\frac{VRS_{Finale}}{VRS_{Iniziale}} \right)$$

(II) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Phoenix

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal 100% dell'Importo Nozionale, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times 100\%$$

(III) Valore di Riferimento Finale superiore al Livello Phoenix e superiore al LivelloBarriera

Se il VRS_{Finale} è superiore al Livello Phoenix, l'Importo di Liquidazione è dato dal prodotto tra l'Importo Nozionale moltiplicato per la somma tra (i) l'importo del Phoenix Coupon, e (ii) l'Importo Snowball, sulla base della seguente formula:

$$\text{Importo Nozionale} \times \left[100\% + \text{Phoenix Coupon} + \text{Importo Snowball} \right]$$

* * *

Importo di Liquidazione nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere di Sottostanti

Se il Sottostante è costituito da un Paniere $\mathbf{VRS}_{\text{Iniziale}}$ e $\mathbf{VRS}_{\text{Finale}}$ avranno il seguente significato:

$\mathbf{VRS}_{\text{Iniziale}}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{n} w_i \times (\text{Componente}_{i,\text{Initial}} / \text{Componente}_{i,\text{Initial}});$$

dove:

$\text{Componente}_{i,\text{Initial}}$ indica il Valore di Riferimento Iniziale del Componente_i del Paniere.

n indica il numero dei Componenti del Paniere.

W_i indica il peso del singolo Componente del Paniere.

$\mathbf{VRS}_{\text{Finale}}$ indica il Valore di Riferimento Finale, calcolato come segue:

$$\sum_{i=1}^{n} w_i \times (\text{Componente}_{i,\text{Final}} / \text{Componente}_{i,\text{Initial}});$$

dove

$\text{Componente}_{i,\text{Final}}$ è il Valore di Riferimento Finale del Componente_i del Paniere.

Importo di Liquidazione nel caso in cui sia prevista l'opzione *Worst-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Worst-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione è presa in considerazione la peggiore tra le *performance* registrate dai vari Componenti_i del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{\mathbf{VRS}_{\text{Finale}}}{\mathbf{VRS}_{\text{Iniziale}}}$ avrà il seguente significato:

$$\text{Min}_{i=1,n} \left(\frac{\text{Componente}_{i,\text{Final}}}{\text{Componente}_{i,\text{Initial}}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability*, e l'Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio si verificano quando anche uno solo dei Componenti_i ha raggiunto durante la vita del Certificate, rispettivamente, il Livello di *Knock-out* dell'*Autocallability* o il Livello di *Knock-out* dell'Opzione Premio.

Importo di Liquidazione nel caso in cui sia prevista l'opzione *Best-Of*

Nel caso in cui i *Certificates* siano indicizzati ad un Paniere, l'applicazione dell'opzione di tipo *Best-Of* comporta che per la determinazione dell'Importo di Liquidazione è presa in considerazione la migliore tra le *performance* registrate dai vari Componenti_i del Paniere, alla Data di Valutazione.

In particolare, $\frac{\mathbf{VRS}_{\text{Finale}}}{\mathbf{VRS}_{\text{Iniziale}}}$ avrà il seguente significato:

$$Max_{i=1,n} \left(\frac{Componente_{i,Finale}}{Componente_{i,Iniziale}} \right)$$

Inoltre, l'Evento di *Knock-in* del Livello di Protezione si verificherà quando anche uno solo dei Componenti, avrà raggiunto, rispettivamente, il Livello di *Knock-in* del Livello di Protezione.

Art. 13.2 Scadenza Anticipata Automatica, Opzione Premio, e Phoenix Coupon

Al verificarsi dell'Evento di Scadenza Anticipata Automatica, i *Certificates* sono liquidati in anticipo rispetto alla Data di Scadenza e il Portatore riceve alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, pari al Prezzo di Emissione eventualmente maggiorato di un premio indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Evento di Scadenza Anticipata Automatica indica il verificarsi del seguente evento: ad una delle Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, il Valore di Riferimento del Sottostante sia pari o superiore al Livello di Scadenza Anticipata Automatica, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Tutte le tipologie di *Certificates* possono prevedere – ove indicato nelle Condizioni Definitive - che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il Livello di *Knock-out* dell'*Autocallability*) ciò faccia scattare un Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability* che comporterà la disattivazione dell'opzione *Autocallable*, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out* dell'*Autocallability*, non potrà più verificarsi l'Evento di Scadenza Anticipata Automatica dei *Certificates*. In tale caso: (i) se il Valore di Riferimento Finale è inferiore al Livello Barriera l'Importo di Liquidazione è pari al rapporto tra il Valore di Riferimento Finale e il Valore di Riferimento Iniziale il tutto moltiplicato per l'Importo Nozionale del Certificate; (ii) se Valore di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello Barriera, ma inferiore al Valore di Riferimento Iniziale l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale maggiorato di un importo premio; (iii) se Valore di Riferimento Finale è pari o superiore al Livello Barriera, e superiore al Valore di Riferimento Iniziale, l'Importo di Liquidazione è pari all'Importo Nozionale moltiplicato per l'Importo Premio.

Opzione Premio

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, tutti i *Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi premio (ciascuno un **Importo Premio**), in misura predeterminata, in qualsiasi momento della loro vita e/o alla Data di Scadenza, ovvero anche al verificarsi di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica (ciascuna una **Data di Pagamento dell'Importo Premio**), al verificarsi di una o più condizioni secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. L'entità dell'Importo Premio sarà di volta in volta specificata nelle Condizioni Definitive.

Opzione di Knock-out dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, ovvero il Valore di Riferimento anche di un solo Componente del Paniere, sia inferiore, ad una Data di Valutazione Periodica, ad un importo predeterminato nelle Condizioni Definitive (il **Livello di Knock-out dell'Opzione Premio**), ciò fa scattare un **Evento di Knock-out dell'Opzione Premio** che comporta la disattivazione dell'Opzione Premio, tale per cui, a partire dal Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento di *Knock-out* dell'Opzione Premio, non verranno ulteriormente pagati Importi Premio in relazione al *Certificate*, a prescindere dal verificarsi o meno delle condizioni che avrebbero originariamente consentito di pagare un Importo Premio.

Opzione Snowball dell'Opzione Premio

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutte le tipologie di *Certificates* che prevedono il pagamento di un'Opzione Premio, possono prevedere che, nel caso in cui in una o più Data/e di Pagamento dell'Importo Premio non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, alla successiva Data di Pagamento dell'Importo Premio in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento dell'Importo Premio, il valore dell'Importo Premio sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo Snowball**). In particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore degli Importi Premi che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento dell'Importo Premio.

Phoenix Coupon - solo per Athena Phoenix certificates

Ove specificato nelle Condizioni Definitive, gli *Athena Phoenix Certificates* possono altresì prevedere il pagamento di uno o più importi fissi o variabili (ciascuno un **Phoenix Coupon**), in misura predeterminata, al verificarsi di uno o più evento/i indicato/i nelle Condizioni Definitive (ciascuno un **Evento Phoenix**). In particolare, il l'Evento Phoenix si potrebbe verificare nel caso in cui il Valore di Riferimento del Sottostante (ovvero, di ciascun Componente del Paniere, in caso di *Certificates* su Paniere), come rilevato dall'Agente di Calcolo, in ciascuna Data di Valutazione Periodica, sia pari o superiore al relativo livello precedentemente indicato nelle Condizioni Definitive (il **Livello Phoenix**). In tal caso al Portatore sarà corrisposta – nella rispettiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon – una somma in Euro calcolata in misura percentuale del Valore Nominale moltiplicato per il Phoenix Coupon, senza che ciò comporti l'estinzione dei Certificati.

Opzione Snowball del Phoenix Coupon

I *Certificates* di tipo *Athena Phoenix* possono prevedere, ove previsto nelle Condizioni Definitive, che nel caso in cui in una o più Data di Pagamento del Phoenix Coupon non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, alla successiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, il valore del Phoenix Coupon sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo Snowball**). In particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore dei Phoenix Coupon che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento del Phoenix Coupon.

Inoltre, i *Certificates* di tipo *Athena Phoenix* possono prevedere l'applicazione di un'opzione di tipo *Worst-Of* per la rilevazione del Valore di Riferimento Finale e quindi per la determinazione dell'Importo di Liquidazione.

Si precisa che il Phoenix Coupon è corrisposto alla Data di Pagamento del Phoenix Coupon (indicata nelle Condizioni Definitive) al soggetto che risulta essere il Portatore dei *Certificates*, secondo le risultanze dei registri di Monte Titoli, alla rilevante Data di Record del Phoenix Coupon.

Data di Record del Phoenix Coupon indica la/e data/e specificata/e nelle relative Condizioni Definitive in cui il soggetto a cui deve essere corrisposto il Phoenix Coupon risultata essere il Portatore dei *Certificates* secondo le risultanze dei registri di Monte Titoli. Qualora la Data di Record del Phoenix Coupon cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, tale Data di Record del Phoenix Coupon dovrà essere posticipata al giorno successivo che sia un Giorno Lavorativo.

Opzione Snowball (applicata al Phoenix Coupon)

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, tutti gli *Athena Phoenix Certificates*, possono prevedere che, nel caso in cui in una o più Data di Pagamento del Phoenix Coupon non si sia verificata la relativa Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, alla successiva Data di Pagamento del Phoenix Coupon in cui si sia verificata la Condizione di Pagamento del Phoenix Coupon, il valore del Phoenix Coupon sarà aumentato di un importo pari ad un valore predeterminato indicato nelle Condizioni Definitive (l' **Importo Snowball**). In

particolare, tale Importo *Snowball* (da precisarsi nelle Condizioni Definitive) sarà pari al valore dei Phoenix Coupon che NON sono stati corrisposti nelle precedenti Data/Date di Pagamento del Phoenix Coupon.

Art. 14 Regime fiscale

Sono a carico degli investitori le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono i *Certificates* e/o i relativi interessi ed altri proventi.

L'Emittente non si incarica di operare le trattenute alla fonte nei confronti degli investitori residenti in Italia.

Le informazioni di seguito riportate riassumono la legislazione italiana e la prassi vigente in relazione al regime fiscale applicabile ai *Certificates* e non fanno parte, pertanto, dei Termini e Condizioni. Le indicazioni di seguito riportate si basano sulle leggi vigenti in Italia alla data di redazione del presente Prospetto di Base e sono soggette ad ogni variazione normativa intervenuta dopo tale data, variazione che potrebbe avere anche effetto retroattivo. Il seguente paragrafo non intende offrire un quadro completo ed esaustivo di tutti i profili fiscali che potrebbero rilevare al fine di valutare la sottoscrizione, l'acquisto, il possesso o la cessione dei *Certificates*. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come ad esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi ai propri consulenti fiscali per valutare accuratamente le conseguenze che possono derivare dalla sottoscrizione, dall'acquisto, dal possesso e dalla cessione dei *Certificates*.

Tassazione dei *Certificates*

Ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917 (**TUIR**), e del Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461, se l'investitore è residente in Italia ed è (i) una persona fisica che non svolge un'attività d'impresa alla quale i *Certificates* siano connessi; (ii) una società di persone o un'associazione di cui all'art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale (con l'esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e di quelle ad esse equiparate); (iii) un ente privato o pubblico, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale; o (iv) un soggetto esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, le plusvalenze derivanti dalla cessione o dalla liquidazione dei *Certificates*, realizzate a decorrere dal 1 luglio 2014, sono soggette, ad un'imposta sostitutiva con aliquota pari al 26%. Il percipiente può optare per i tre diversi criteri di applicazione dell'imposta sostitutiva di seguito elencati.

Secondo il cosiddetto "regime della dichiarazione", che è il regime fiscale applicabile in via residuale ed in assenza di opzione per gli altri regimi impositivi, alle suddette tipologie di investitori, l'imposta sostitutiva è applicata cumulativamente sull'importo complessivo delle plusvalenze, al netto delle eventuali minusvalenze, realizzate in relazione a tutte le vendite o i rimborsi dei *Certificates* effettuati nel corso di un determinato periodo di imposta. Tali investitori sono tenuti ad indicare le plusvalenze complessive - realizzate nel periodo di imposta, al netto delle relative minusvalenze - nella dichiarazione annuale dei redditi ed a versare la relativa imposta sostitutiva, unitamente alle altre imposte sui redditi dovute per il medesimo periodo d'imposta. Se, in relazione allo stesso periodo d'imposta, le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione dalle plusvalenze realizzate nei quattro periodi di imposta successivi.

In alternativa al regime della dichiarazione, i suddetti investitori possono optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze realizzate in occasione di ciascuna vendita o liquidazione dei *Certificates*, nell'ambito del cosiddetto "regime del risparmio amministrato". Questo regime è applicabile a condizione che: (i) i *Certificates* siano depositati presso banche italiane, SIM o altri intermediari finanziari autorizzati, e (ii) l'opzione per accedere al regime del risparmio amministrato sia tempestivamente esercitata dall'investitore, per mezzo di una comunicazione scritta effettuata all'intermediario presso cui i *Certificates* sono depositati. Il depositario è responsabile per l'applicazione dell'imposta sostitutiva dovuta sulle plusvalenze realizzate a seguito di ciascuna cessione, trasferimento o liquidazione dei *Certificates*, al netto delle eventuali minusvalenze. Il depositario è tenuto a versare l'imposta sostitutiva all'Amministrazione finanziaria, prelevando il corrispondente ammontare dai redditi da accreditare all'investitore, oppure

utilizzando fondi appositamente messi a disposizione dall'investitore stesso. Nel regime del risparmio amministrato, qualora dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* derivi una minusvalenza, tale minusvalenza può essere dedotta dalle plusvalenze della stessa natura, successivamente realizzate su titoli depositati presso il medesimo intermediario, nel corso dello stesso periodo di imposta oppure in quelli successivi, ma non oltre il quarto. In base al regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto ad indicare le plusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Le plusvalenze realizzate dalle suddette categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i *Certificates*, ad un intermediario autorizzato, optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito", sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 26%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione sui risultati maturati a decorrere dal 1 luglio 2014. Nel regime del risparmio gestito, eventuali differenziali negativi nel risultato annuale della gestione, possono essere dedotti dagli incrementi di valore registrati nei periodi successivi, non oltre il quarto. Ai fini del regime del risparmio gestito, l'investitore non è tenuto ad indicare i redditi derivanti dalla gestione patrimoniale nella propria dichiarazione dei redditi annuale.

Quando l'investitore italiano è una società o un ente commerciale, o una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale i *Certificates* siano connessi, le plusvalenze derivanti dai *Certificates* stessi non sono soggette ad imposta sostitutiva, ma devono concorrere a determinare il reddito imponibile dell'investitore stesso ai fini IRES.

Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti derivanti dalla vendita o dalla liquidazione dei *Certificates* non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia, a condizione che i *Certificates* stessi (i) siano trasferiti in mercati regolamentati, o (ii) non siano detenuti in Italia.

Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge 24 Dicembre 2012, sono soggette ad imposta sulle transazioni finanziarie (FTT) (i) i trasferimenti della proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente (entrambe di seguito denominate **Strumenti Rilevanti**); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento prevalente a uno o più Strumenti Rilevanti, indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente.

Con particolare riferimento alle operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti (quali ad esempio *warrants*, *covered warrants* e *certificates* su rendimenti, misure o indici relativi ad azioni) l'imposta è dovuta a far data dal 1 settembre 2013, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti. La FTT è dovuta in misura fissa da determinare in base alla tipologia di strumento e al valore del contratto che varia tra EUR 0.01875 e EUR 200. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento degli Strumenti Rilevanti. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'unione Europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR la FTT è ridotta a 1/5.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti. Sono esenti da imposta le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca centrale europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea, le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali degli altri Stati, nonché gli enti e gli organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia. L'imposta non si applica, *inter alia*, (i) ai soggetti che effettuano operazioni di supporto agli scambi (*market making activities*); (ii) agli enti di previdenza obbligatoria e alle forme pensionistiche complementari

di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, numero 252; e (iii) ai soggetti che si interpongono nelle operazioni.

Sono inoltre escluse dalla FTT le operazioni di emissione e di annullamento degli strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Strumenti Rilevanti, nonché le operazioni di riacquisto e di chiusura anticipata di tali strumenti da parte dell'emittente ed il regolamento delle medesime operazioni per cassa alla scadenza o a date predefinite di esercizio.

La FTT è applicata e successivamente versata dai soggetti (generalmente intermediari finanziari) che intervengono nell'esecuzione delle operazioni. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti, la FTT è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente o dalla controparte finale l'ordine di esecuzione. Qualora non intervengano intermediari finanziari la FTT è versata direttamente da ogni controparte della transazione. I soggetti non residenti in Italia, responsabili del versamento dell'imposta, possono nominare un rappresentante fiscale in Italia per gli adempimenti connessi alla FTT.

Art. 15 Informazioni relative al Sottostante e indicazione del luogo dove ottenere informazioni al riguardo

Art. 15.1 Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante

Il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante è individuato alla Data di Determinazione (*Strike*) come specificato nelle Condizioni Definitive.

Il Valore di Riferimento Finale del Sottostante è determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione.

A tal riguardo si precisa che il Valore di Riferimento del Sottostante è individuato come segue:

Valore di Riferimento indica il prezzo del Sottostante, e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo senza prendere in considerazione cambi pubblicati successivamente. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del Prezzo di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato e pubblicato da Borsa Italiana. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da azioni diverse dalle Azioni Italiane, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale di chiusura come determinato e pubblicato dalla Borsa di Riferimento. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici Italiani il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del livello ufficiale d'apertura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Indici diversi dagli Indici Italiani il Valore di Riferimento calcolato sulla base del livello ufficiale di chiusura dell'Indice come annunciato dallo *Sponsor* dell'Indice. Ove il sottostante sia costituito da Tassi di Cambio, il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base dell'Exchange Reference Rate (*fixing*) determinato dal sistema European Central Bank alle ore 14:15 CET, come pubblicato da Reuters alla pagina ECB37. Ove il sottostante sia costituito da merci il Valore di Riferimento sarà calcolato sulla base del prezzo ufficiale del Sottostante sul Mercato di Riferimento come calcolato dal soggetto che gestisce tale mercato, come specificato nelle Condizioni Definitive. Ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Tassi di Interesse il Valore di Riferimento sarà pari all'importo del Tasso di Interesse per come rilevato dal rispettivo Ente di Calcolo. Ove il Sottostante e/o i componenti del Paniere siano Fondi, il Valore di Riferimento sarà calcolato (i) sulla base del livello del NAV del Fondo per come calcolato e/o pubblicato dalla relativa Società di Gestione del Risparmio o dal soggetto gestore del Fondo, ovvero, (ii) nel caso di ETF in base al Prezzo di Riferimento per come pubblicato e calcolato sul mercato regolamentato nel quale esso è negoziato.

Laddove:

Valore di Riferimento Iniziale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere alla Data di Determinazione (*Strike*) o il minore tra i Valori di Riferimento del Sottostante rilevati durante il Periodo di Osservazione dello *Strike*, come specificato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento Finale indica il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Valutazione;

Valore di Riferimento della Scadenza Anticipata Automatica indica, con riferimento ai *Certificates* con opzione *Autocallable*, il Valore di Riferimento del Sottostante e/o dei Componenti del Paniere come determinato dall'Agente di Calcolo alla Data di Scadenza Anticipata Automatica, nel caso del verificarsi di un Evento di Scadenza Anticipata Automatica;

Data di Valutazione indica, ove il Sottostante e/o i Componenti del Paniere siano costituiti da Azioni Italiane, il Giorno di Negoziazione precedente la Data di Scadenza, per l'ipotesi di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica. Per qualsiasi altro Sottostante, indica la Data di Scadenza nel caso di esercizio a scadenza, e la/e Data/e di Osservazione della Scadenza Anticipata, nel caso di Scadenza Anticipata Automatica.

Art. 15.2 Descrizione del Sottostante

I *Certificates*, come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, potranno avere come Sottostante le seguenti attività:

- (i) azioni quotate in Italia, sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., ovvero quotate sui mercati azionari di altri paesi europei o extraeuropei;
- (ii) indici italiani o stranieri appartenenti alle seguenti categorie:
 - azionari,
 - valutari,
 - obbligazionari,
 - di merci,
 - di futures,
 - di inflazione
 - di OICR armonizzati,
 - di Exchange Traded Fund (gli **ETF**)
 - di volatilità, e
 - di tassi di interesse;
- (iii) tassi di cambio;
- (iv) tassi di interesse;
- (v) merci;
- (vi) OICR armonizzati e ETF italiani o esteri (**i Fondi**);
e,
- (vii) relativi Panieri dei Sottostanti di cui ai punti (i), (ii), (iii) (iv), (v), e (vi) che precedono.

L'Emittente si impegna a scegliere Sottostanti relativamente ai quali le informazioni continue e aggiornate sui prezzi siano disponibili in Italia. In particolare, qualora le attività sottostanti i Certificates siano costituite da azioni ammesse alle negoziazioni in un mercato regolamentato in un altro Stato, a garantire la disponibilità in Italia di tutte le informazioni rilevanti rese pubbliche dall'emittente l'attività sottostante nel mercato principale di quotazione, nonché dei prezzi fatti registrare dagli strumenti finanziari nel mercato principale di quotazione con un adeguato grado di aggiornamento. Nell'eventualità che i Certificates vengano quotati, i Sottostanti prescelti soddisferanno i requisiti previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A; vale a dire, a seconda dello specifico Sottostante prescelto, i requisiti di elevata liquidità, trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione, disponibilità di informazioni continue e aggiornate.

Infine si rappresenta che ove i *Certificates* non fossero destinati alla quotazione presso i mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., i Sottostanti prescelti dall'Emittente soddisferanno in ogni caso i requisiti richiesti dai mercati regolamentati UE ai fini dell'ottenimento del provvedimento di ammissione a quotazione della competente società di gestione del mercato, vale a dire i requisiti di elevata liquidità, disponibilità di informazioni sui prezzi, notorietà e trasparenza nei metodi di calcolo.

Le informazioni e le fonti relative allo specifico Sottostante prescelto sono fornite nelle relative Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive contengono una descrizione del Sottostante, le fonti informative dove è possibile reperire informazioni continue ed aggiornate, la Borsa di Riferimento e, nel caso il Sottostante sia costituito da un Paniere, le informazioni relative alla composizione del Paniere e la composizione del peso assegnato a ciascun componente del Paniere stesso.

In particolare:

- (a) nel caso in cui il Sottostante sia uno strumento finanziario, le Condizioni Definitive contengono: l'indicazione della denominazione dell'emittente di tale strumento finanziario ed il relativo codice ISIN;
- (b) nel caso in cui il Sottostante sia un indice, in conformità a quanto previsto dal Reg. UE 862/2012:
 - nelle Condizioni Definitive si precisa il nome dell'indice;
 - inoltre, qualora l'indice sia un indice fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto si dichiara espressamente che:
 - (1) la serie completa delle regole dell'indice e informazioni sull'andamento dell'indice sono liberamente accessibili sul sito web dell'Emittente o del provider dell'indice, e
 - (2) le regole applicabili (inclusa la metodologia di selezione e ribilanciamento delle componenti dell'indice, la descrizione di eventi di turbativa del mercato e le regole di adeguamento) sono basate su criteri prestabili e oggettivi;
 - la fonte presso la quale è possibile ottenere informazioni sull'indice è indicata nelle Condizioni Definitive;
- (c) nel caso in cui il Sottostante sia un tasso di interesse, le Condizioni Definitive contengono: una descrizione del tasso di interesse;
- (d) nel caso in cui il Sottostante non rientri in nessuna delle summenzionate categorie, le Condizioni Definitive contengono informazioni equivalenti in relazione a detto Sottostante.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato e non verificherà in maniera indipendente alcuna delle informazioni che sono riportate in relazione ai Sottostanti e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non ha alcun tipo di responsabilità per errori od omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante.

Art. 15.3 Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti

Come specificato nelle Condizioni Definitive, troveranno applicazione esclusivamente le seguenti previsioni sugli Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti.

Art. 15.3.1 Eventi di Turbativa

(1) Se si verifica un Evento di Turbativa alla Data di Valutazione e/o alla Data di *Strike* e/o alla Data di Osservazione e/o alla Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica, e/o alla Data di Valutazione dell'Importo Premio e/o la Data di *Strike* e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica e/o la Data di Valutazione dell'Importo Premio, è posticipata al successivo Giorno Lavorativo secondo quanto previsto al seguente punto 2. Qualsiasi Data di Pagamento relativa a tale Data di Valutazione è conseguentemente posticipata.

(2) Nel caso in cui l'Evento di Turbativa continui (i) con riferimento alla Data di *Strike* (ove applicabile), per un periodo maggiore (il **Periodo di Tempo**) rispetto a quello specificato nelle Condizioni Definitive oppure (ii) con riferimento alla Data di Valutazione e/o alla Data di Osservazione e/o alla relativa Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica e/o alla Data di Valutazione dell'Importo Premio, 8 (otto) Giorni Lavorativi consecutivi, l'ultimo giorno del Periodo di Tempo o l'ottavo Giorno Lavorativo verranno considerati rispettivamente la Data di *Strike* o la Data di Valutazione e/o la Data di Osservazione e/o la Data di Osservazione della Scadenza Anticipata Automatica e/o la Data di Valutazione dell'Importo Premio, ciò nonostante il caso in cui in tale data si verifichi un Evento di Turbativa, e l'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione determinerà, o farà determinare dall'Agente di Calcolo l'equo valore di mercato del Sottostante affetto da un Evento di Turbativa. Il Valore di Riferimento richiesto per la determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e/o dell'Importo Premio è calcolato in conformità alle prevalenti condizioni di mercato alle 10:00 a.m. (ora di Milano) nell'ottavo giorno sulla base dell'ultimo Valore di Riferimento immediatamente antecedente al verificarsi dell'Evento di Turbativa disponibile per l'Emittente o per l'Agente di Calcolo, considerando la posizione economica dei Portatori.

In ogni caso, se entro tali 8 Giorni Lavorativi scadono strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili che sono pagati sulla *Determining Future Exchange*, il prezzo di liquidazione stabilito dalla *Determining Future Exchange* per tali strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili è preso in considerazione nel calcolo dell'Importo di Liquidazione. In tale caso la data di scadenza degli strumenti derivati aventi caratteristiche comparabili è considerata come Data di Valutazione.

Evento di Turbativa di Mercato significa:

- in caso di Azioni come Sottostante:

- (i) la sospensione o la restrizione della negoziazione nel Sottostante nella Borsa di Riferimento; oppure
- (ii) in generale la sospensione o la restrizione della negoziazione in uno strumento derivato connesso al Sottostante sulla *Determining Futures Exchange*.

- in caso di Indici come Sottostante

- (i) in generale la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o sui mercati sui quali i titoli che compongono il Sottostante sono quotati o negoziati, oppure sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati, oppure

(ii) in relazione ad un numero significativo di titoli individuali che formano il Sottostante, la sospensione o restrizione delle negoziazioni sulle borse o i mercati sui quali tali titoli sono negoziati sulla rispettiva *Determining Future Exchange* sulla quale gli strumenti derivati sul Sottostante sono negoziati; oppure

(iii) la sospensione o la mancata determinazione del Sottostante come risultato di una decisione dello *Sponsor* dell'Indice.

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni nei quali la negoziazione si svolge non costituisce un Evento di Turbativa di Mercato a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole della Borsa di Riferimento.

- in caso di *merci* come Sottostante

(i) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni o della determinazione del prezzo relativo al Sottostante sul Mercato di Riferimento;

(ii) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni di uno strumento derivato legato al Sottostante sulla *Determining Future Exchange*, oppure

(iii) il cambiamento significativo nel calcolo della determinazione del prezzo o nelle condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di condizioni, di quantità o di valuta relative al Sottostante).

Una restrizione delle ore di negoziazione o del numero di giorni di calcolo sul Mercato di Riferimento non costituisce un Evento di Turbativa a condizione che la restrizione sia dovuta ad un precedente cambiamento annunciato nelle regole del Mercato di Riferimento.

- in caso di Tassi di Cambio come Sottostante

(i) la mancanza di determinazione e pubblicazione del tasso di cambio per il Sottostante da parte della Banca Centrale di riferimento;

(ii) la sospensione o la restrizione nelle negoziazioni di valute estere nei confronti di almeno uno delle due valute del tasso di cambio del Sottostante (incluse opzioni) o la restrizione nella possibilità di convertire le valute espresse con tale tasso di cambio o l'effettiva impossibilità di ottenere una quotazione di tale tasso di cambio;

(iii) qualsiasi altro evento i cui effetti commerciali sono simili a quelli elencati sopra, a tal punto che gli eventi sopra menzionati sono considerati sostanziali dall'Agente di Calcolo.

- in caso di Tassi di Interesse come Sottostante

(i) la mancata pubblicazione, la discontinuità permanente, o il mancato calcolo o sostituzione del Tasso di Interesse;

(ii) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

- in caso di Fondi come Sottostante

(i) la mancata pubblicazione o il mancato calcolo del NAV del Fondo;

(ii) il mancato inizio delle negoziazioni e la discontinuità permanente delle negoziazioni nel Fondo (in caso di ETF);

(iii) la sostanziale limitazione alla negoziazione nel Fondo sui principali mercati, (in caso di ETF);

(iv) qualsiasi altro evento analogo a quelli sopra elencati che renda impraticabile o impossibile l'adempimento, da parte dell'Agente di Calcolo, delle proprie obbligazioni ai sensi dei Certificati.

Art. 15.3.2 Eventi Rilevanti

- in caso di indici come Sottostante

(1) La base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica è il Sottostante con le relative previsioni applicabili di volta in volta (*l'Index Concept*), come elaborate e mantenute dallo *Sponsor* dell'Indice come il rispettivo metodo di calcolo, la determinazione e la pubblicazione del livello del Sottostante da parte del rispettivo *Sponsor* dell'Indice o dell'Agente di Calcolo dell'Indice. Lo stesso si applica se durante la vita dei *Certificates* vengono effettuati o si verificano cambiamenti rispetto al calcolo del Sottostante, la composizione e/o il valore dei prezzi sulla base dei quali il Sottostante è calcolato, o se vengono assunti altri tipi di misure, che hanno un effetto sull' *l'Index Concept*, salvo diversamente previsto dalle previsioni seguenti.

(2) Cambiamenti nelle modalità di calcolo del Sottostante (incluse modifiche) o nel rispettivo *Index Concept* non risultano come eventi rilevanti al fine di determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, salvo che il nuovo relativo *Index Concept* o calcolo del Sottostante non sia, quale risultato di un cambiamento (inclusa ogni rettifica), secondo la ragionevole valutazione dell'Agente di Calcolo, più paragonabile al precedente *Index Concept* o modalità di calcolo. Nel valutare la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione le rettifiche negli strumenti derivati legati al Sottostante al momento applicate dalla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegna ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga il più possibile immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica viene fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati sul Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimangono immutate. Il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può essere modificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata o sostituita da un altro Sottostante. Il metodo di modifica per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale è pubblicato in tempo utile ai sensi dell' **articolo 7 (x)**.

(3) Se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellata e/o sostituita da un altro Sottostante, l'Agente di Calcolo può, secondo la sua ragionevole discrezione, stabilire quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica (**il Sottostante Sostitutivo**), rettificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. Il Sottostante Sostitutivo e il primo momento della sua applicazione sono pubblicati in tempo utile ai sensi dell'articolo 7 (x). Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante, a seconda del contesto, è letto come facente riferimento al Sottostante Sostitutivo.

(4) Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo *Sponsor* dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (**il Nuovo Sponsor dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo ha il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Sponsor* dell'Indice. Se il Sottostante non viene più calcolato o pubblicato dal relativo Agente di Calcolo dell'Indice ma da un altro soggetto, società o istituzione (**il Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice**), allora l'Agente di Calcolo dell'Indice ha il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sulla base del Sottostante così come calcolato dal Nuovo Agente di Calcolo dell'Indice.

(5) Nel caso in cui l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica può essere effettuata per tener conto delle modifiche nel metodo di determinazione del Sottostante, o nel caso in cui non dovesse essere più disponibile il Sottostante Sostitutivo sulla base delle valutazioni dell'Agente di Calcolo, l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'art.

7 (x) (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione di seguito definito). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi dell'art. 7 (x).

In questo caso l'Agente di Calcolo avrà 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento e pubblicherà il ragionevole valore di mercato di un *Certificate* (**l'Ammontare di Cessazione**) nel giorno scelto dall'Emittente in buona fede e con ragionevole discrezione e tenendo in considerazione l'evento rilevante, determinato dall'Agente di Calcolo secondo la propria buona fede con sua ragionevole discrezione. L'Ammontare di Cessazione è pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di azioni come Sottostante

(1) L'Agente di Calcolo è autorizzato, a sua ragionevole descrizione, a modificare il metodo per la determinazione dell'Importo di Liquidazione al verificarsi dei seguenti eventi:

- la società che ha emesso il Sottostante o un terzo attui una misura, basata sul cambiamento della situazione legale, economica, in particolare un cambiamento negli *assets* o nel capitale della società, che potrebbe avere effetto sul Sottostante, a ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo (ad esempio aumento di capitale a fronte di conferimenti in denaro, emissione di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumento di capitale con fondi sociali, distribuzione di dividendi speciali, frazionamento azionario, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni, offerte pubbliche); oppure

- la *Determining Future Exchange* effettua una chiusura anticipata dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante, oppure

- la *Determining Future Exchange* effettua una modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante.

Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione la modifica dei rispettivi strumenti derivati legati al Sottostante al momento effettuata sulla *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegna ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più possibile. Qualsiasi modifica viene fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati legati al Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimangono immutate. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento dell'applicazione iniziale è successivamente pubblicato in tempo utile ai sensi dell'art. 7 (x).

(2) Nel caso in cui:

- la quotazione del Sottostante sulla Borsa di Riferimento sia discontinua e non possa essere determinata nessuna Borsa di Riferimento sostitutiva o *Substitute Future Exchange*; oppure

- l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che nessuna ragionevole rettifica possa essere effettuata per tener conto della misura attuata dalla società che ha emesso il Sottostante o dalla rilevante terza parte

l'Emittente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso ai sensi dell'art. 7 (x) (l'avviso specificherà l'**Ammontare di Cessazione**). La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio ai sensi dell'articolo 7 (x).

In questo caso l'Agente di Calcolo deve determinare e pubblicare, entro 5 Giorni Lavorativi prima della data di pagamento, l'Ammontare di Cessazione. L'Ammontare di Cessazione è pagato entro 5 giorni da quando viene determinato dall'Agente di Calcolo e comunicato ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

- in caso di merci come Sottostante:

(1) la base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica sono *merci* specificate come Sottostanti con il metodo di calcolo della determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione relative al Sottostante sul Mercato di Riferimento (in termini, ad esempio, di composizione, di qualità, di quantità o di valuta di negoziazione di date di scadenza).

(2) Se, secondo la ragionevole discrezione dell'Agente di Calcolo, il metodo di determinazione del prezzo o le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sono cambiate tanto che il nuovo metodo di determinazione del prezzo e le condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento sia, come risultato di un cambio, non più paragonabile al precedente metodo o condizione, l'Agente di Calcolo ha il diritto di modificare il metodo per determinare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di tale cambiamento. Quando si determina la necessità di una rettifica, l'Agente di Calcolo tiene in considerazione la rettifica dei rispettivi strumenti derivati, che siano legati al Sottostante, al momento effettuata *Determining Future Exchange*. L'Agente di Calcolo si impegna ad assicurare che la posizione economica del Portatore rimanga immutata il più a lungo possibile. Qualsiasi modifica viene fatta dall'Agente di Calcolo considerando la scadenza dei *Certificates* (ove applicabile) e il più recente prezzo disponibile per il Sottostante. Se l'Agente di Calcolo determina che, ai sensi delle regole della *Determining Future Exchange*, gli strumenti derivati oggetto del Sottostante non sono soggetti ad alcuna modifica, le condizioni dei *Certificates* rimangono immutate. Il metodo di determinazione dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica può anche essere rettificato se il calcolo o la pubblicazione del Sottostante viene cancellata nel Mercato di Riferimento. Il metodo di rettifica per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata Automatica e il momento iniziale della sua applicazione sono pubblicati in tempo utile ai sensi dell'articolo 7 (x).

(3) Se il calcolo del Sottostante viene in qualsiasi momento cancellato sul Mercato di Riferimento ma ripristinato su un altro mercato che l'Agente di Calcolo considera appropriato secondo la sua ragionevole discrezione (**il Mercato di Riferimento Sostitutivo**), l'Agente di Calcolo può determinare quale Sottostante utilizzare in futuro come base per il calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica, modificando di conseguenza, ove applicabile, il metodo o la formula di calcolo dell'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica. In tale caso, l'Agente di Calcolo ha la facoltà di modificare il metodo o la formula per calcolare l'Importo di Liquidazione e/o dell'Importo di Scadenza Anticipata Automatica per tener conto di qualsiasi differenza nel metodo di calcolo del prezzo di riferimento o delle condizioni di negoziazione applicabili al Sottostante sul Mercato di Riferimento Sostitutivo, paragonate ai metodi e alle condizioni applicabili sul Mercato di Riferimento. Il Mercato di Riferimento Sostitutivo e il momento iniziale della sua applicazione sono pubblicati in tempo utile ai sensi dell'articolo 7 (x). Dal primo utilizzo del Sottostante Sostitutivo, qualsiasi riferimento al Sottostante nei relativi Termini e Condizioni, a seconda del contesto, è letto come facente riferimento al Mercato di Riferimento Sostitutivo.

- in caso di Tassi di Cambio come Sottostante:

(1) Nel caso in cui il Sottostante non sia più determinato e pubblicato dal *Fixing Sponsor* ma da un altro soggetto, società o istituzione (**il Nuovo Fixing Sponsor**), l'Agente per il Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e/o l'Importo di Scadenza Anticipata sulla base del Sottostante così come calcolato e pubblicato dal Nuovo *Fixing Sponsor*.

In caso di nomina di un Nuovo *Fixing Sponsor*, ogni riferimento al *Fixing Sponsor* nei relativi Termini e Condizioni, in virtù del contesto, deve essere inteso come riferimento al Nuovo *Fixing Sponsor*.

(2) Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione del *Fixing Sponsor* non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Sottostante, la determinazione attendibile del Sottostante è impossibile o impraticabile, l'Emissente ha il diritto di rimborsare anticipatamente i *Certificates* dandone avviso (l'avviso specificherà l'Ammontare di Cessazione). La

cessazione ha effetto al momento dell'annuncio. Se i *Certificates* sono in questo modo cancellati l'Emissente rimborserà ad ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni *Certificate* posseduto in cui ammontare è l'Ammontare di Cessazione in un giorno selezionato dall'Emissente secondo buona fede e a sua assoluta discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente per il Calcolo, in buona fede e a sua assoluta discrezione. L'Ammontare di Cessazione è rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione al *Clearing System* o all'ordine di quest'ultimo con richiesta di inoltrarlo immediatamente ai Portatori.

- in caso di Tassi di Interesse come Sottostante:

(1) Nel caso in cui il Tasso di Interesse non venga più calcolato a cura del rispettivo Ente di Calcolo, ma da altro ente che abbia a tal fine sostituito l'Ente di Calcolo. In tale caso, l'Importo di Liquidazione è calcolato sulla base del Valore di Riferimento del Tasso di Interesse come determinato e pubblicato da tale ente sostitutivo, ed ogni riferimento, contenuto nei relativi Termini e Condizioni, relativo all'Ente di Calcolo, verrà riferito, se il contesto lo consente, a tale ente sostitutivo.

(2) Nel caso in cui il Tasso di Interesse sia cancellato o sostituito, e, secondo il prudente apprezzamento dell'Emissente, non sia possibile determinare un Tasso di Interesse sostitutivo. In tale caso, l'Emissente e un esperto nominato dallo stesso continueranno a calcolare e a pubblicare il Tasso di Interesse sulla base della vecchia struttura dello stesso e dell'ultimo livello calcolato.

- in caso di Fondi come Sottostante:

(1) Il verificarsi di una fusione del Fondo (**Fusione**), e cioè: (i) una riclassificazione o modifica al Fondo che si traduca in un trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo; (ii) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità (diversi da consolidamenti, incorporazioni o fusioni nel cui ambito il Fondo e il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo); (iii) qualsiasi altra offerta di acquisto, scambio, sollecitazione, proposta o altro evento da parte di qualsiasi soggetto volta ad acquistare o comunque conseguire il 100% delle azioni o quote del Fondo, che si traduca nel trasferimento o in un impegno irrevocabile a trasferire tutte le azioni o quote esistenti del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente); oppure (iv) il consolidamento, l'incorporazione o la fusione del Fondo con o in un'altra entità nel cui ambito il Fondo e il successore a titolo universale e da cui non consegua alcuna riclassificazione o modifica di tutte le azioni o quote esistenti del Fondo, ma da cui consegua che le azioni o quote del Fondo (diverse dalle azioni o quote detenute o controllate dall'offerente) esistenti immediatamente prima di tale evento rappresentino meno del 50% delle azioni o quote esistenti subito dopo tale evento, ove la Data di Fusione (individuata come la data di stipula dell'operazione di Fusione o, se questa non sia determinabile, la data indicata dall'Agente per il Calcolo) anteriore al Giorno di Valutazione.

(2) Il verificarsi di una situazione di insolvenza del Fondo (**Insolvenza**), e cioè che a seguito di liquidazione volontaria o coatta, fallimento, insolvenza o altre analoghe procedure relative ad un Fondo, (i) tutte le azioni devono essere trasferite a un depositario, fiduciario, liquidatore o altri simili funzionari, ovvero (ii) viene legalmente impedito ai portatori delle azioni il trasferimento delle stesse.

(3) Il verificarsi di un delisting del Fondo (**Delisting**), e cioè l'annuncio, da parte della Borsa di Riferimento, che, in base alle proprie regole, le azioni del Fondo cessano (o cesseranno) di essere quotate o negoziate sulla Borsa di Riferimento per qualsiasi ragione (diversa da un evento di Fusione o di Offerta Pubblica), e non saranno immediatamente riammesse a quotazione o negoziazione su un altro mercato o sistema di scambi situato nello stesso paese in cui ha sede la Borsa di Riferimento (o in uno stato membro dell'Unione Europea, se la Borsa di Riferimento ha sede in uno stato membro dell'Unione Europea).

(4) Il verificarsi di uno dei seguenti eventi di sostituzione (ciascuno un **Evento di Sostituzione**) come rilevati dall'Agente per il Calcolo (fermo restando che l'Agente per il Calcolo non assume alcun obbligo di tenere sotto osservazione il possibile verificarsi di un Evento di Sostituzione): (i) il principale obiettivo di investimento di un Fondo è modificato in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale da non fare

più esclusivo riferimento al benchmark individuato nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo alla Data di Emissione ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo (come di seguito definito), alla Data di Sostituzione (come di seguito definita); (ii) la denominazione di un Fondo è modificata in conformità al regolamento di tale Fondo in modo tale che il relativo NAV non è più calcolato nella stessa valuta in cui era calcolato alla Data di Emissione (ovvero, nel caso di un Fondo Sostitutivo, alla Data di Sostituzione); (iii) la relativa Società di Gestione ovvero il Gestore del Fondo omette, non per motivi tecnici oppure operativi, di pubblicare il NAV del Fondo per 8 (otto) Giorni di Negoziazione successivi, e la ragione di tale mancata pubblicazione consegue ad una decisione di liquidare o sciogliere il Fondo; (iv) le attività del Fondo o della relativa Società di Gestione sono soggette a verifica da parte di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o regolamentare per ragioni di condotta illecita, violazione di leggi o regolamenti o altre analoghe ragioni; (v) sussiste, come determinato dall'Agente per il Calcolo, un obbligo di riscatto ovvero una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel Fondo (compresa, ma non in via esclusiva, l'imposizione di un periodo di preavviso minimo per riscattare o sottoscrivere le azioni/quote del Fondo), ove, in tali casi, la sospensione o limitazione sia di importanza sostanziale a giudizio dell'Agente per il Calcolo; (vi) la volatilità annualizzata del Fondo o del Fondo Sostitutivo supera la percentuale consentita da qualsiasi legge o regolamento applicabile o indicata nell'atto costitutivo o nel prospetto del Fondo o del Fondo Sostitutivo, lungo un arco temporale di un mese; (vii) è richiesto il pagamento di una commissione di sottoscrizione per l'acquisto di azioni/quote del Fondo o del Fondo sostitutivo, o di una commissione di riscatto per la vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo; (viii) vi sono mutamenti nella disciplina fiscale o regolamentare applicabile alla detenzione, acquisto o vendita di azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo; (ix) viene imposto, dalla Società di Gestione o per altro motivo, il riscatto di alcune o tutte le azioni/quote del Fondo o del Fondo Sostitutivo.

A seguito del verificarsi di uno degli Eventi Rilevanti di cui ai precedenti punti (1), (2), (3), o (4) in relazione ad un Fondo (il **Fondo Interessato**), l'Agente per il Calcolo potrà:

- (a) agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, individuare un fondo alternativo (il **Fondo Sostitutivo**), al fine di sostituire il Fondo Interessato, con effetto a far data dalla data individuata dall'Agente per il Calcolo (la **Data di Sostituzione**); ovvero, ove non sia possibile sostituire il Fondo Interessato,
- (b) far sì che l'Emissente estingua i *Certificates*, con comunicazione da inviarsi ai Portatori secondo le modalità di cui ai relativi Termini e Condizioni. In tal caso, l'Emissente corrisponde ai Portatori il valore di mercato dei *Certificates*, come determinato dall'Agente per il Calcolo.

Se l'agente per il Calcolo sceglie di individuare un Fondo Sostitutivo, esso è denominato nella valuta individuata dall'Agente per il Calcolo, ha una performance e una qualità analoghe a quelle del Fondo Interessato (nella valutazione dell'Agente per il Calcolo) e ha politiche e obiettivi di investimento analoghi a quelli del Fondo Interessato. A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente per il Calcolo, quest'ultimo ne fa comunicazione ai Portatori in conformità ai relativi Termini e Condizioni. A seguito dell'individuazione del Fondo Sostitutivo da parte dell'Agente per il Calcolo, il Fondo Sostitutivo sostituisce il Fondo Interessato con efficacia a partire dalla relativa Data di Sostituzione, e l'Agente per il Calcolo effettua le rettifiche che riterrà appropriate, agendo in maniera ragionevole sotto il profilo commerciale, a qualsiasi variabile, metodologia di calcolo o di valutazione o altro parametro rilevante in base ai *Certificates*, al fine di tenere conto di tale sostituzione.